

---

## **HydroGEA spa**

Sede legale: Pordenone, Piazzetta del Portello, 5  
Capitale Sociale: Euro 2.227.070,00 interamente versato  
Numero Registro Imprese di Pordenone: 01683140931  
Codice Fiscale: 01683140931



### **BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2018**

### **Relazione sulla gestione**

---



Signori Azionisti,

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., Vi illustro di seguito la situazione della Società e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2018.

La società, pur avendo come azionista il Comune di Pordenone con una quota del 96,876%, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune stesso, essendosi dotata di un meccanismo di governance che consente la partecipazione dei Comuni Azionisti attraverso le modalità del c.d. controllo analogo, oltre che di un Consiglio di Amministrazione che, nel contesto di governance descritto, valuta e propone autonome azioni strategiche, nel rispetto della normativa e dei settori regolamentati nei quali opera la società.

In luogo dei dati dell'ultimo bilancio approvato del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, che non sussiste, sono invece riportati nell'informativa sulle parti correlate, i principali rapporti finanziari ed economici intrattenuti con parti correlate, ovvero con gli azionisti della società e, in aggiunta, quelli intrattenuti con le principali controllate del Comune di Pordenone.

Il Servizio idrico integrato è esercitato nel territorio di 20 comuni soci quali:

- Andreis
- Arba
- Aviano
- Barcis
- Budoia
- Castelnovo del Friuli
- Caneva
- Cimolais
- Claut
- Clauzetto
- Erto e Casso
- Montereale Valcellina
- Pinzano al Tagliamento
- Polcenigo
- Pordenone
- Roveredo in Piano
- Sequals
- Spilimbergo
- Travesio
- Vito d'Asio



mentre un Comune ha deciso, pur dopo essere diventato socio di GEA (e poi per scissione di HydroGEA), di far svolgere il servizio nel suo territorio ad altro gestore.

Il quadro normativo generale in cui opera la società è costituito dalla normativa generale sui servizi pubblici locali, di cui al Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e dalla normativa di settore di cui al Testo Unico dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006. HydroGEA spa è soggetta alla normativa di riferimento sulle società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 175/2016 (Legge Madia).

Con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato, lo stesso è regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). L'Autorità, con proprie delibere, definisce il quadro regolatorio nazionale



per la gestione del servizio idrico integrato e delle sue singole componenti perseguendo un obiettivo di attenzione all'utente finale.

Tra le attività peculiari di ARERA figura l'approvazione delle tariffe proposte dall'ente d'ambito (EGA) territoriale ottimale individuato dalla Regione o dalle Province autonome.

ARERA, nel corso dell'anno 2018, ha emanato circa 80 atti concernenti il settore idrico. Di seguito vengono indicati i più significativi:

- Delibera n. 320/2018/E/Idr: Obblighi di comunicazione a carico delle imprese del sistema idrico per l'implementazione dell'anagrafica territoriale del servizio idrico integrato, anche ai fini dell'applicazione del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati;
- Delibera n. 227/2018/R/Idr: Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati. La Delibera definisce le modalità applicative in riferimento a quanto stabilito dalla precedente Delibera n. 897/2017/R/Idr – Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI);
- Delibera n. 355/2018/R/com: Efficientamento e armonizzazione della disciplina in tema di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'autorità – Testo integrato di conciliazione (TICO);
- Delibera n. 34/2019/R/Idr: Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, con riunione del procedimento di cui alla Delibera n. 518/2018/R/Idr;
- Delibera n. 35/2019/R/Idr: Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato anni 2018 e 2019;
- Relazione n. 538/2018/I/Idr: Relazione di trasmissione dell'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione acquedotti del piano nazionale di cui all'art. 1, comma 516, Legge n. 2015/2017 (documento integrativo rispetto alla precedente Relazione n. 268/2018/I/Idr);
- Relazione n. 701/2018/I/Idr: Ottava relazione ai sensi dell'art. 172, comma 3 bis, del D.Lgs 152/2006, recante norme in materia ambientale.

L'Ente di Governo d'Ambito (AUSIR) in riferimento al gestore HydroGEO spa ha deliberato quanto indicato di seguito:

- Delibera n. 36/2018 del 28 ottobre 2018: Approvazione dell'aggiornamento biennale delle tariffe del SII per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/Idr – Gestore HydroGEO spa;
- Delibera n. 1/2019 del 27 marzo 2019: Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e approvazione della nuova struttura dei corrispettivi da applicare all'utenza secondo le disposizioni della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr del 28 settembre 2017 (TICSI) – Gestore HydroGEO spa.

Con delibera n. 175/2019/R/Idr del 07 maggio 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del SII per gli anni 2018 e 2019, proposti da AUSIR per il gestore HydroGEO spa.

Per la redazione del presente Bilancio 2018, pertanto, si è tenuto conto delle deliberazioni dell'Autorità e si è proceduto all'applicazione del *theta* così come stabilito dalla Delibera n. 175/2019/R/Idr ai fini del calcolo del VRG per l'anno 2018 (Moltiplicatore tariffario 1,124).



## 1. La situazione economico-finanziaria della Società.

Di seguito sono riepilogati i principali aggregati reddituali e patrimoniali della Società.

### **1.1 Il risultato economico.**

Il conto economico di sintesi, che viene di seguito rappresentato, riclassificato rispetto al formato previsto dalle norme per la predisposizione di bilancio, individua, a maggior chiarezza, il valore di ulteriori entità quali, il "Valore Aggiunto" ed il "Margine operativo lordo" (MOL, definito anche con il termine anglosassone di Ebitda).

Per quanto concerne il dettaglio dei conti che compongono le singole voci e le relative spiegazioni si rimanda alla minuziosa esposizione fornita dalla Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2018 HydroGEA ha realizzato un **Valore della Produzione (VdP)** pari a euro 13.510 mila contro gli euro 14.073 mila del 2017, con una variazione negativa di euro 563 mila.

Nell'apprezzare il valore assoluto di cui sopra e la sua variazione intervenuta nell'esercizio rispetto al valore relativo all'esercizio precedente va, tuttavia, considerato con attenzione quanto di seguito illustrato, considerando che il riconoscimento a bilancio dei ricavi, tiene conto delle modalità applicative dei metodi tariffari introdotti dall'ARERA già dal 2012.

Infatti, nella determinazione della voce ricavi dell'esercizio 2018 assume rilevanza l'aggiornamento tariffario per le annualità 2018-2019.

Infine, sulla base dell'analisi giuridica della componente FoNI (Fondo nuovi investimenti) si è iscritto a bilancio, tra i ricavi, l'intero relativo ammontare spettante alla Società.

Per quanto riguarda il vincolo di destinazione dello stesso Fondo, così come previsto dalle delibere della ARERA esso viene rispettato e rappresentato attraverso la destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile, pari alla parte di FoNI iscritta tra i ricavi e non ancora utilizzata per l'effettuazione degli investimenti, al netto del relativo effetto fiscale.

L'entità della componente FoNI riconosciuta nel VRG nell'esercizio 2018 a seguito della Delibera ARERA n. 175/2019/R/ldr, al netto degli effetti fiscali, con la quale è stato approvato il moltiplicatore tariffario per il 2018, risulta essere pari a euro 2.420 mila. Essendo gli investimenti (non coperti da contributi) per l'anno 2018 pari a euro 3.982 mila non si procede all'accantonamento della quota parte degli utili dell'esercizio ad una Riserva del patrimonio non disponibile per i Soci ma si ritiene di liberare la Riserva della quota eccedente pari a euro 1.563 mila.

Come detto in precedenza con Delibera n. 175/2019/R/ldr l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018-2019, proposti dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR).

Ha approvato quali valori massimi del moltiplicatore tariffario, proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 – rideterminati e approvati, ai sensi del punto 3 della Delibera 560/2016/R/ldr e del comma 13.3 della Delibera 918/2017/R/ldr i seguenti valori:

- Anno 2018 moltiplicatore 1,124
- Anno 2019 moltiplicatore 1,180

Per la redazione del presente Bilancio, pertanto, si è tenuto conto delle deliberazioni dell'Autorità e si è proceduto all'applicazione del theta indicato ai fini del calcolo del VRG per l'anno 2018.



Conto Economico	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	13.009.017	13.637.597	(628.580)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	169.144	99.483	69.661
Altri ricavi	331.646	335.877	(4.231)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.509.807</b>	<b>14.072.957</b>	<b>(563.150)</b>
<b>Costi operativi, esclusi personale e accantonamenti:</b>			
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione rimanenza	620.261	725.346	(105.085)
Costi per servizi	5.501.585	5.511.364	(9.779)
<b>Costi per godimento beni di terzi:</b>			
Royalty ai Comuni per servizio idrico (2011) o rimborso rate mutui pregressi a loro favore	793.400	789.942	3.457
Canoni di leasing e noleggi	104.608	35.812	68.796
Affitti	214.022	231.257	(17.235)
Altro	29.975	0	29.975
Totale costi per godimento beni di terzi	1.142.004	1.057.012	84.993
Oneri diversi di gestione	95.018	104.960	(9.942)
<b>Totale costi operativi esterni</b>	<b>7.358.868</b>	<b>7.398.682</b>	<b>(39.814)</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.150.939</b>	<b>6.674.275</b>	<b>(523.336)</b>
Costi del personale	3.259.296	3.162.531	96.765
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.891.643</b>	<b>3.511.744</b>	<b>(620.101)</b>
Ammortamenti e accantonamenti	1.174.578	878.751	295.827
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.717.065</b>	<b>2.632.993</b>	<b>(915.928)</b>
Proventi e (oneri) finanziari netti	810	37.083	(36.273)
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.717.875</b>	<b>2.670.076</b>	<b>(952.201)</b>
Imposte sul reddito	(449.316)	(761.068)	311.752
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.268.559</b>	<b>1.909.008</b>	<b>(640.449)</b>

Il totale dei costi operativi esterni sono stati pari a euro 7.359 mila nel 2018 con una diminuzione rispetto al 2017 pari a euro 40 mila.

Il costo del lavoro è risultato pari a euro 3.259 mila, nel 2017 ammontava a euro 3.163 mila, con un aumento di euro 97 mila dovuto all'adeguamento dell'organico in linea con quanto previsto dal budget in relazione al fabbisogno di personale.

Il valore aggiunto si è attestato a euro 6.151 mila (euro 6.674 mila nel 2017) e il margine operativo lordo risulta pari a euro 2.892 mila (euro 3.512 mila nel 2017).

Nel corso del 2018 sono stati effettuati ammortamenti e accantonamenti per un totale di euro 1.175 mila e pertanto il risultato operativo è risultato pari a euro 1.717 mila.

La gestione finanziaria ha prodotto proventi finanziari per un totale di euro 810, portando l'utile prima delle imposte a euro 1.718 mila, a fronte di euro 2.670 mila dell'esercizio 2017.

L'utile di esercizio di HydroGEO, al netto delle imposte di competenza, che ammontano a euro 449 mila, è di euro 1.269 mila (euro 1.909 mila nell'esercizio 2017), con una variazione negativa pari a euro 640 mila.



## 1.2 La situazione patrimoniale e finanziaria.

Per l'illustrazione di dettaglio delle variazioni delle poste dello stato patrimoniale si rinvia alla dettagliata esposizione contenuta nella Nota integrativa, mentre per quanto concerne l'analisi di sintesi del confronto con la situazione rilevata per lo scorso esercizio si espongono di seguito le seguenti evidenze.

Stato Patrimoniale	31 dic 2018	31 dic 2017	Variazione
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni immateriali	2.789.725	2.204.133	585.592
Immobilizzazioni materiali nette	12.727.289	7.902.317	4.824.972
Immobilizzazioni finanziarie	16.901	17.201	(300)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>15.533.915</b>	<b>10.123.652</b>	<b>5.410.263</b>
<b>Capitale circolante</b>			
Giacenze di magazzino	507.581	508.774	(1.193)
Crediti	10.295.913	8.879.206	1.416.707
Disponibilità finanziarie	4.099.827	4.492.909	(393.082)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>14.903.321</b>	<b>13.880.889</b>	<b>1.022.432</b>
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>147.113</b>	<b>130.419</b>	<b>16.694</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.584.349</b>	<b>24.134.960</b>	<b>6.449.389</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.189.548</b>	<b>11.943.941</b>	<b>1.245.607</b>
TFR	56.801	61.461	(4.660)
Debiti	11.989.885	9.864.781	2.125.104
Fondo rischi e oneri	166.846	196.929	(30.083)
Ratei e Risconti passivi	5.181.269	2.067.849	3.113.420
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.394.801</b>	<b>12.191.019</b>	<b>5.203.782</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.584.349</b>	<b>24.134.960</b>	<b>6.449.389</b>

Il valore del **totale attivo netto** risulta pari a euro 30.584 mila, rispetto a euro 24.135 al 31 dicembre 2017.

Le **attività immobilizzate nette** al 31 dicembre 2018 erano pari a 15.534 mila rispetto al dato del 31 dicembre 2017 di euro 10.124 mila con un incremento 5.410 mila legato agli investimenti sulla rete idrica e impiantistica descritti nei successivi paragrafi.

I **crediti** al 31 dicembre 2018 erano pari a euro 10.296 mila, mentre al 31 dicembre 2017 ammontavano a euro 8.879 mila.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2018 ammontava a euro 13.189 mila, rispetto al patrimonio al 31 dicembre 2017 di euro 11.944 mila e risulta sostanzialmente incrementato a seguito dell'utile dell'esercizio 2018.

Si ritiene che la situazione patrimoniale esposta nel bilancio, nel formato previsto dalla normativa civilistica, possa essere più utilmente analizzata nell'esposizione che segue, determinata sulla base dei dettagli forniti nella Nota Integrativa e di immediata lettura con l'ausilio dell'estesa informativa ivi contenuta, sia in merito ai dettagli di composizione delle cifre, che di spiegazione del loro contenuto e delle variazioni rispetto alla situazione di apertura.

L'esposizione di seguito riportata illustra il capitale investito netto, evidenziando le voci maggiormente significative, anche in dettaglio superiore a quello civilistico, al fine di meglio comprendere le dinamiche intercorse nella struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Il formato proposto evidenzia le diverse modalità di finanziamento del capitale investito netto, con particolare evidenza della "Posizione finanziaria netta" (PFN).



Come si nota dal prospetto che segue, la PFN della Società alla data di bilancio è rappresentata dal saldo attivo delle disponibilità bancarie, cui si contrappongono debiti finanziari verso la Società da cui HydroGEO deriva per scissione (GEA spa), verso i comuni serviti per il rimborso delle rate dei mutui relativi al servizio idrico e verso la CATO ora AUSIR e Regione Friuli Venezia Giulia per contributi erogati a fronte di investimenti da effettuare e dall'utilizzo di parte del fido concesso, in data 04.12.2018 con scadenza 15.07.2019, quale prefinanziamento finalizzato alla copertura delle esigenze inerenti la parte degli investimenti sulle infrastrutture.

La PFN risulta positiva per euro 240 mila circa, da ricordare che al momento sono iniziate le attività di realizzazione delle nuove opere previste dal Piano d'ambito.

Stato Patrimoniale: impieghi di capitale	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2017-2018
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Avviamento	1035.000	1207.500	(172.500)
Altre Immobilizzazioni immateriali	1754.725	996.633	758.091
Immobilizzazioni materiali nette	12.727.288	7.902.317	4.824.971
Immobilizzazioni finanziarie	6.901	17.201	(300)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>16.533.914</b>	<b>10.123.652</b>	<b>6.410.262</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>			
Giacenze di magazzino	607.581	608.774	(1.193)
Crediti			
Crediti oltre i 12 mesi	391.270	803.732	(412.462)
Crediti v/soci	232.414	152.120	80.294
Crediti commerciali	9.190.153	7.699.264	1.490.889
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	629.189	354.510	274.679
Totale crediti	10.443.026	9.009.626	1.433.400
Debiti operativi			
Debiti commerciali	4.415.866	4.464.052	(47.186)
Altri debiti operativi e ratei e risconti passivi	8.894.966	3.030.505	5.864.461
Totale debiti operativi	(13.311.832)	(7.494.557)	(5.817.275)
Fondi rischi ed oneri	(166.846)	(196.929)	30.083
<b>TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(2.628.072)</b>	<b>1.826.914</b>	<b>(4.354.986)</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>13.005.843</b>	<b>11.950.666</b>	<b>1.055.277</b>
<b>Stato Patrimoniale: fonti di finanziamento</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.189.647</b>	<b>11.943.941</b>	<b>1.245.606</b>
TFR	66.801	61.461	(4.660)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			
Disponibilità finanziarie	(4.099.827)	(4.492.909)	393.081
Debiti v/CATO per interventi fondo regionale	2.147.166	123.893	2.023.263
Debiti v/Soci	842.865	813.135	29.730
Debiti per contributi	517.504	3.074.539	(2.557.035)
Debiti v/comune Pordenone ex dividendi GEA	0	0	0
Debiti v/GEA per saldo scissione	351.797	426.506	(74.709)
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (attiva) /passiva</b>	<b>(240.506)</b>	<b>(64.836)</b>	<b>(185.670)</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>13.005.843</b>	<b>11.950.666</b>	<b>1.055.277</b>

Per quanto concerne il rimborso a GEA spa del conguaglio di scissione è stato sottoscritto, in data 10 luglio 2014, un accordo tra HydroGEO e GEA per la definizione delle modalità di rimborso che avverrà in rate decennali.

Il debito relativo al fondo di provenienza regionale ricevuto per il tramite della CATO ora AUSIR per interventi nel servizio idrico integrato non è, invece, destinato ad essere rimborsato alla CATO ora AUSIR, ma ad essere utilizzato a fronte di investimenti che hanno avuto inizio nell'esercizio 2015.

La restante parte dei fondi regionali avverrà solo a seguito della consuntivazione dei relativi lavori al cui finanziamento il fondo è dedicato.



### **1.3 Le operazioni sul capitale.**

Nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha effettuato operazioni sul capitale.

Il capitale è costituito da n. 2.227.070 azioni del valore unitario di euro 1,00 per un totale di euro 2.227.070.

### **2. L'andamento della gestione.**

#### **ELENCO PRINCIPALI INVESTIMENTI ANNO 2018**

Il n° di interventi realizzati / in corso di progettazione da parte di HydroGEO nel corso dell'anno 2018 ha superato il centinaio; è possibile riassumere i principali interventi nelle seguenti categorie (situazione al 31/12/2018 - gli importi indicati sono quelli a base d'asta nel caso di lavori ancora da iniziare mentre sono quelli a consuntivo nel caso di lavori terminati):

- 1) Lavori e progetti iniziati negli anni precedenti e completati nel 2018:
  - Potenziamento acquedotto loc. Prapiero, comune di Andreis (1° lotto) – circa 140.000 €;
  - Superamento criticità idriche loc. Piancavallo, comune di Aviano (pozzettone Promoturismo, impianti) – circa 113.000 €;
  - Interventi campo pozzi, comune di Budoia – circa 120.000 €;
  - Rifacimento condotte fognarie loc. S.Lucia, lotti 1 e 2, comune di Budoia – circa 317.000 €;
  - Acquedotto e Fognature loc. Stevenà, comune di Caneva – circa 112.000 €;
  - Collegamento ambiti fognari sinistra Noncello al depuratore via Savio, comune di Pordenone – circa 1.700.000 €;
  - Potenziamento rete acquedotto in via San Martino (lotto 1), comune di Roveredo in Piano – circa 120.000 €
  - Nuova fognatura di via Nievo, comune di Roveredo in Piano – circa 130.000 €
- 2) Lavori e progetti iniziati e completati nel 2018:
  - Manutenzione impianto depurazione Campogrande, comune di Barcis – circa 50.000 €;
  - Rifacimento collegamento nuova zona artigianale, comune di Claut – circa 40.000 €;
  - Implementazione rete acquedotto: via Carnia e via Bellasio, comune di Pordenone – circa 55.000 €;
  - Interventi di adeguamento degli scolmatori di piena tutti i comuni (progetto generale) – importo complessivo dei lavori circa 19.000.000 €, da suddividere in 10/12 anni;
- 3) Lavori e progetti in corso di esecuzione:
  - Implementazione Water Safety Plan;
  - Rifacimento condotte fognarie loc. S.Lucia, lotto 3, comune di Budoia – circa 90.000 € (completamento lavori primavera 2019);
  - Sostituzione condotte ACQ (via Col de Rust, ecc.), comune di Caneva – circa 1.200.000 € (completamento lavori primavera 2019);
  - Nuovo serbatoio idrico in località Sarone, comune di Caneva – circa 1.200.000 € (completamento lavori primavera 2019);
  - Nuovi filtri a carboni attivi e approfondimento pozzi P3 e P5 (DACT), comune di Pordenone – circa 2.000.000 € (completamento lavori primavera 2019);
  - Risanamento ambiti fognari non collegati al depuratore (30 scarichi): Via Stellini, via Dogana, via della selva, comune di Pordenone – circa 685.000 € (completamento lavori primavera 2019);
  - Interventi vari per migliorare le funzionalità dei depuratori di via Burida e via Savio, comune di Pordenone – circa 400.000 € (lavori vari in corso, completamento primavera 2019);
  - Rifacimento centrale acquedottistica di Tauriano, comune di Spilimbergo – circa 1.250.000 € (completamento lavori primavera 2019);



- Manutenzione impianto di depurazione Istrago, comune di Spilimbergo – circa 30.000 €
- Nuove fognature di via Semina e via Zanin a Tauriano, comune di Spilimbergo – circa 270.000 € (completamento lavori primavera 2019);
- Realizzazione telecontrollo parte strumentale (circa una dozzina di nuovi impianti serviti) – circa 200.000 €/anno;
- 4) Lavori affidati (consegna lavori inizio 2019):
  - Sostituzione filtri impianto San Leonardo - Montereale Valcellina – circa 50.000 € (successivamente si prevederà un intervento sulla disinfezione);
  - Risanamento ambiti fognari non collegati al depuratore (30 scarichi): Via S. Valentino, comune di Pordenone – circa 1.260.000 € (più circa 1.000.000 a carico del comune di Pordenone per acque meteoriche, si veda la convenzione);
  - Lavori di rifacimento dell'acquedotto e fognatura centro storico Erto, comune di Erto e Casso – circa 280.000 €;
  - Estensione fognatura capoluogo, comune di Roveredo in Piano, 1° stralcio – circa 1.000.000 €;
  - Collegamento ACQ ecopiazzola Solimbergo, comune di Sequals – circa 35.000,00 €;
  - Potenziamento rete acquedotto in via San Martino (lotto 2), comune di Roveredo in Piano – circa 80.000 €;
- 5) Lavori in fase di richiesta autorizzazioni o affidamento (progettazione terminata):
  - Potenziamento condotte ACQ località S. Francesco, comune di Polcenigo – circa 80.000 €;
  - Implementazione rete acquedotto: via Zara, comune di Pordenone – circa 63.000 € (+ acque meteoriche e pubblica illuminazione per conto del comune);
  - Risanamento ambiti fognari non collegati al depuratore (30 scarichi): Via De Paoli, comune di Pordenone – circa 525.000 € (contestualmente a questo lavoro HydroGEA seguirà anche, nella stessa via, l'intervento di adeguamento delle acque meteoriche e della pubblica illuminazione per conto del comune di Pordenone – circa 345.000 €);
  - Condotta via Magredi, comune di Sequals – circa 20.000,00 €;
- 6) Lavori in corso di progettazione:
  - Interventi di adeguamento degli scolmatori di piena – 1° lotto esecutivo (comuni di Polcenigo e Spilimbergo);
  - Rifacimento e prolungamento adduttrice ACQ, comune di Arba;
  - Nuova fognatura in via Roma, comune di Arba;
  - Nuova centrale filtri Marsure, comune di Aviano;
  - Sostituzione filtri impianto di potabilizzazione Gias, comune di Aviano;
  - Estensione fognatura agglomerato Piancavallo, comune di Aviano;
  - Rifacimento condotte fognarie loc. S. Lucia, Lotto 4, comune di Budoia;
  - Lavori su depuratore di S. Floriano, comune di Cimolais;
  - Interventi per garantire maggiori dotazioni idriche (fonte Pinedo), comune di Erto e Casso;
  - Interventi su depuratori e fognature, comune di Polcenigo;
  - Implementazione rete acquedotto: via Eraclea, via Tramontina e via Oslavia, comune di Pordenone;
  - Risanamento ambiti fognari non collegati al depuratore (30 scarichi): Via Piave, comune di Pordenone;
  - Realizzazione terzo filtro a carbone attivo centrale ACQ, comune di Roveredo in Piano;
  - Nuova condotta via Puccini (bypass sollevamento), comune di Roveredo in Piano (appalto congiunto con LTA);



- Manutenzioni torri piezometriche, comune di Spilimbergo (nel 2019 si faranno gli interventi per la messa in sicurezza; nel 2020 si prevederà il rifacimento di n° 2 torri piezometriche);
- Manutenzioni torri piezometriche, comune di Pordenone (progetto di ricerca con Università di Udine);
- Ricerca perdite e distrettualizzazione idrica + contatori d'impianto + interventi per la riduzione delle perdite idriche (progetto di ricerca e appalto congiunto con Piave Servizi ed I.T.A.);
- Ricerca fonti di approvvigionamento idrico alternative da diga di Ravedis (studio, misure qualitative e progettazione);
- Impianto di essiccazione fanghi, comune di Pordenone - studio e progettazione (appalto congiunto con GEA e comune di Pordenone).

I volumi di acqua erogata alle utenze nel profilo storico sono risultati i seguenti (in m<sup>3</sup>) di cui si riporta di seguito una tabella che evidenzia l'andamento inerente sia la quantità di acqua erogata che i servizi di reflui collettati e depurati:

Tipologia di fornitura	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Numero utenze acquedotto	46.002	45.936	44.587	45.751	45.532	45.567	45.070	42.388
Acqua erogata:								
al dettaglio (utenze)	8.320.075	8.336.109	8.002.571	8.220.402	8.243.668	8.690.230	8.791.875	8.786.175
all'ingrosso (altri gestori)	2.037.803	2.104.170	2.158.563	2.186.108	2.027.402	2.322.897	2.406.197	2.772.590
<b>Totale acqua erogata</b>	<b>10.357.878</b>	<b>10.440.279</b>	<b>10.161.134</b>	<b>10.406.510</b>	<b>10.271.070</b>	<b>11.013.127</b>	<b>11.198.072</b>	<b>11.558.765</b>
Reflui fognari collettati	5.832.697	6.065.791	5.888.539	6.117.757	6.171.879	6.407.274	6.643.040	6.627.022
%sull'erogato al dettaglio	70,1%	72,8%	73,6%	74,4%	74,9%	73,7%	75,6%	75,4%
Reflui fognari depurati	5.390.763	5.615.889	5.455.163	5.646.966	5.639.174	5.850.209	5.860.238	5.792.969
%sull'erogato al dettaglio	64,8%	67,4%	68,2%	68,7%	68,4%	67,3%	66,7%	65,9%

Il trend, quest'anno, risulta in linea rispetto al 2017, con caratteristiche differenziate per le varie aree operative in cui il territorio è suddiviso.

I dati confermano un sufficiente grado di recupero in fognatura e trattamento in depuratore dell'acqua erogata, anche se la percentuale di copertura del servizio di fognatura e depurazione è molto variabile nelle varie aree, con situazioni di copertura insufficiente, e risente dei dati positivi del capoluogo che rappresentano poco meno del 50% del totale in termini di acqua erogata e percentuali superiori per quanto riguarda la fognatura e la depurazione.

L'attenta gestione delle politiche di approvvigionamento e l'accentuazione sullo sfruttamento delle sorgenti e dei pozzi in gestione diretta da parte degli altri gestori acquirenti di acqua all'ingrosso da HydroGEA ha determinato un andamento costante delle forniture del 2018 rispetto al 2017.

La Società è anche parte passiva nel ciclo dell'approvvigionamento idrico, per cui acquisisce la risorsa da altri gestori e imprese, anche non gestori del servizio idrico integrato, laddove non vi sia la disponibilità di pozzi o sorgenti in concessione comunale o tale disponibilità non sia sufficiente o laddove si sia ravvisata l'utilità di disporre di fonti di approvvigionamento alternative a quelle già esistenti. In alcuni casi la fornitura avviene a titolo gratuito, in altri a titolo oneroso.

La fornitura a titolo gratuito avviene da:



- rete in comune di Aviano: Consorzio di Bonifica del Cellina Meduna;
- rete in comune di Cimolais: società Sorgente Cimoliana srl;
- rete in comune di Montebelluna: Consorzio di Bonifica del Cellina Meduna.

Mentre a titolo oneroso la risorsa idrica è acquisita da:

- rete in comune di Caneva: Servizi Idrici Sinistra Piave srl;
- rete in comuni di Travesio, Sequals e Arba: LTA spa;
- rete in comune di Claut: Consorzio per Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone.

Di seguito l'andamento storico dei fabbisogni idrici a titolo oneroso (in m<sup>3</sup> anno):

Fornitura nei comuni di:	2018	2017	2016	2.015	2.014	2.013	2.012	2.011
Travesio- Sequals- Arba	44.836	66.545	107.128	92.264	66.632	99.020	178.075	546.289
Caneva	460.058	447.070	497.364	542.216	572.735	579.016	656.770	376.580
Claut	117.164	103.013	89.065	89.178	92.439	83.472	111.081	121.396
<b>Totale acqua acquistata all'ingrosso</b>	<b>622.057</b>	<b>616.628</b>	<b>693.557</b>	<b>723.657</b>	<b>761.806</b>	<b>761.507</b>	<b>846.826</b>	<b>1.044.265</b>

### 3. Le risorse umane.

Al 31 dicembre 2018 il personale in organico risultava pari a 65 dipendenti, con una variazione negativa di 1 unità rispetto alla data del 31 dicembre 2017.

Durante il 2018 si sono registrati 3 pensionamenti (2 operai e 1 impiegato) e due dimissioni (1 impiegato e 1 somministrato).

Il personale impiegatizio e un operaio sono stati integrati con assunzioni a termine.

Si è effettuata, durante l'anno, un'attenta analisi dei carichi di lavoro al fine di effettuare la ricerca e l'inserimento di alcune figure professionali necessarie, già previste nel Piano D'Ambito.

In data 05 dicembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha preso atto del nuovo organigramma aziendale, del piano relativo al fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 e ha approvato il regolamento delle assunzioni del personale aggiornato secondo i principi dell'art. 35 D.Lgs 165/2001 e del D.P.R. 487/1994.

Il personale assunto è regolarmente sottoposto a visita medica e alla formazione per quanto concerne gli accorgimenti adottati in azienda a fronte dei potenziali rischi di lavoro identificati nel "Documento di valutazione dei rischi".

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla rivisitazione della Valutazione dei rischi aziendali ai sensi del D.Lgs 81/2008, sono state attivate alcune nuove procedure di sicurezza sul lavoro, i lavoratori hanno subito un estensivo programma di formazione relativo alla sicurezza, avuto il reintegro della fornitura di dispositivi di protezione individuale e sono stati sottoposti a visita medica annuale.

Di seguito si riporta la ripartizione del personale tra le diverse qualifiche:

Categorie	HydroGEA 31-12-2018	HydroGEA 31-12-2017	HydroGEA 31-12-2016	HydroGEA 31-12-2015	HydroGEA 31-12-2014	HydroGEA 31-12-2013	HydroGEA 31-12-2012	HydroGEA 31-12-2011
Dirigenti	3	2	2	1	1	1	1	1
Quadri	3	3	3	3	0	0	0	0
Impiegati	25	25	23	18	16	15	15	14
Apprendisti/impiegati	0	0	0	1	1	1	0	0
Operai	25	26	27	28	26	26	27	29
<b>Totale dipendenti</b>	<b>56</b>	<b>56</b>	<b>55</b>	<b>51</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>43</b>	<b>44</b>
Interni	9	11		2	2	3	1	
Interni scad. 08.01.18				3				
<b>Totale lavoratori</b>	<b>65</b>	<b>67</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>44</b>



#### 4. La ricerca e sviluppo.

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo e ammortizzati in 5 anni non potendo stimare con attendibilità la loro vita utile. Trattasi delle spese per la progettazione e rilievi dei lavori di adeguamento degli sfioratori di piena delle reti fognarie miste, da eseguire gradualmente sull'intera rete secondo un programma pluriennale.

#### 5. Gli investimenti.

Nell'esercizio 2018 HydroGEA ha effettuato investimenti complessivi in beni materiali e immateriali per euro 6.578.290,40 di cui 1.647.865,26 coperti da contributi ed altri inseriti nella componente tariffaria 'FoNI'.

L'aggiornamento del Piano d'ambito approvato attribuisce a HydroGEA il compito di effettuare, fino alla fine dell'affidamento trentennale ricevuto, una serie di investimenti nelle aree di competenza.

Il 30 aprile 2019 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra HydroGEA spa e un pool costituito da ICCREA Bancaimpresa spa, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Società Cooperativa e Mediocredito del FVG spa per un totale di euro 11.000.000 della durata di anni 10 a copertura di una parte degli investimenti relativi al Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato.

Per maggior chiarezza di seguito viene evidenziato l'andamento della componente FoNI (Fondo nuovi investimenti):

Componente FoNI	2013	2014	2014	2015	2016	2017	2018
<b>FoNI da PIANO</b>	<b>1.321.529,00</b>	<b>1.704.145,00</b>		<b>1.123.118,00</b>	<b>2.081.657,00</b>	<b>3.477.472,00</b>	<b>3.183.860,00</b>
FoNI amm.contr.fondo perso			26.690,00	100.597,00			
FNI nuovi investimenti				1.022.521,00	2.081.657,00	2.081.657,00	
Delta CUIT costo infrastr.terzi	1.321.529,00	1.677.455,00					
<b>Effetto fiscale</b>	<b>363.420,00</b>	<b>468.639,88</b>		<b>308.857,45</b>	<b>572.455,68</b>	<b>834.593,28</b>	<b>764.126,40</b>
	0,275	0,275		0,275	0,275	0,240	0,240
<b>FoNI al netto effetto fiscale</b>	<b>958.109,00</b>	<b>1.235.505,13</b>		<b>814.260,55</b>	<b>1.509.201,33</b>	<b>2.642.878,72</b>	<b>2.419.733,60</b>
<b>Totale FoNI speso per investimenti</b>	<b>533.966,00</b>				<b>839.280,08</b>	<b>2.855.662,07</b>	<b>3.982.248,71</b>
<b>FoNI residuo</b>	<b>424.143,00</b>	<b>1.235.505,13</b>		<b>814.260,55</b>	<b>669.920,35</b>	<b>212.783,35</b>	<b>1.562.515,11</b>
<b>FoNI * dtf 'anno t' da scaricare nell'anno a+1</b>	<b>393.615,00</b>						
<b>Totale FoNI speso per investimenti</b>		<b>381.184,80</b>		<b>802.948,79</b>		<b>2.855.662,07</b>	<b>3.982.248,71</b>
<b>FoNI residuo</b>		<b>12.430,20</b>		<b>1.247.935,33</b>			
<b>FoNI * dtf 'anno t' da scaricare nell'anno a+1</b>		<b>1.235.505,13</b>		<b>814.260,55</b>	<b>669.920,35</b>	<b>212.783,35</b>	<b>1.562.515,11</b>
<b>FoNI residuo da utilizzare per investimenti</b>		<b>1.247.935,33</b>		<b>1.259.247,09</b>	<b>1.929.167,43</b>	<b>1.716.384,08</b>	<b>153.868,97</b>

#### 6. Le politiche ambientali.

Per quanto concerne le politiche ambientali, ed in particolare le certificazioni e gli altri adempimenti, HydroGEA nel 2018 ha svolto le seguenti attività:

- ✓ Mantenimento certificazioni ottenute negli anni precedenti:
  - ISO 9001: 2015 (qualità);



✓ Nel 2018 sono state conseguite le seguenti certificazioni:

- ISO 14001 (gestione ambientale);
- OHSAS 18001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro);

Vengono di seguito evidenziati gli Obiettivi per l'anno 2019:

- Mantenimento delle certificazioni di cui sopra;
- Upgrade della certificazione OHSAS 18001 alla ISO 45001.

#### **7. I rapporti con parti correlate.**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con parti correlate e soggetti terzi.

#### **7.1 I rapporti con l'Ente controllante e le imprese controllate da quest'ultimo.**

Ai fini e per gli effetti del disposto dell'art. 2497 del Codice Civile si precisa che il comune di Pordenone detiene, al 31 dicembre 2018, una partecipazione pari al 96,876% del suo capitale sociale, invariata rispetto al precedente esercizio.

Lo Statuto della Società riconosce la natura di HydroGEA quale società a totale partecipazione di enti pubblici. Il capitale di HydroGEA dovrà essere posseduto esclusivamente da enti pubblici che dovranno esercitare sulla Società un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi (*in house providing*).

#### **Servizi resi direttamente al Comune.**

HydroGEA non svolge servizi direttamente rivolti al comune di Pordenone, se non per fornitura ordinaria di acqua potabile e servizi di collettamento fognario e depurazione, fatturati secondo la tariffa ordinaria definita dall'Autorità d'Ambito per tutte le utenze pubbliche.

Rilevante è, invece, la relazione finanziaria derivante dal riconoscimento, disposto dal Piano d'Ambito, delle cosiddette "rate" relative all'ammortamento dei mutui accesi dai vari Comuni per gli investimenti nel settore idrico effettuati nel periodo antecedente l'affidamento a HydroGEA del servizio da parte dell'Autorità d'Ambito.

L'entità delle rate dei mutui sono incluse nei costi coperti dalla tariffa del servizio idrico definita dall'Autorità d'Ambito.

Il riepilogo delle relazioni finanziarie ed economiche intrattenute nel corso dell'esercizio con il comune di Pordenone e le sue controllate sono esposti in forma analitica nella Nota Integrativa al Bilancio 2018.

#### **Rapporti con le società controllate e collegate**

HydroGEA non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

#### **8. Le azioni proprie**

Al 31 dicembre 2018 HydroGEA non possedeva azioni proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di azioni proprie nel corso del 2018 né direttamente né indirettamente per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

#### **9. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**



### **9.1. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Anche nel corso del 2018 per quanto riguarda l'attività regolatoria si sono registrate ulteriori novità sia a livello nazionale (ARERA) che regionale (Regione Friuli Venezia Giulia), con l'avvio dell'ambito regionale e dei relativi sub ambiti. In particolare, nel merito della ridefinizione del metodo tariffario verso il quale ci siamo attivati per rispondere a quanto disposto dalle direttive nazionali, dove occorre sottolineare l'applicazione della nuova modalità tariffaria introdotta dalla deliberazione ARERA 655/2015 che ha rivisto radicalmente le attribuzioni di addebito agli utenti. Nel corso dei primi mesi dell'anno in corso è stato dunque destrutturato il precedente schema tariffario e ridefinito applicando le nuove indicazioni, che ha già ottenuto l'approvazione dell'Autorità nazionale, la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2018.

Nel corso degli ultimi mesi del 2018 e nei primi mesi del 2019 la società ha preso atto del rallentamento dell'intendimento da parte di quattro Comuni già in Sistema Ambiente Srl, incorporata in LTA Spa, che parevano orientati ad accedere alla compagine sociale di HydroGEA Spa. Nel frattempo sono state sviluppate iniziative di raccordo con altri gestori per la definizione di attività comuni in un'ottica di ottimizzazione dei servizi e di sviluppo di sinergie realizzando interessanti economie di scala. A tal proposito da rilevare l'accesso ai servizi resi dal laboratorio di analisi di riferimento della Società Cafc di Udine, dai primi mesi di quest'anno, Friulab, dal quale abbiamo avuto la disponibilità di accedere anche al capitale sociale, là dove emergesse in HydroGEA Spa tale volontà.

Su indicazione del Socio di maggioranza si è proceduto con la Società LTA a istituire un tavolo di confronto volto a valutare possibili convergenze operative e gestionali al fine di perseguire ulteriori sviluppi aggregativi.

Da sottolineare nel periodo temporale posto a cavallo tra il 2018 e il 2019 le problematiche derivate dagli effetti del fortunale di fine ottobre che hanno provocato un'alterazione allo stato dei nostri impianti in talune aree di montagna, in particolare, verso le quali la Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso il Dipartimento di Protezione Civile ha stanziato risorse finanziarie, indirizzate anche verso HydroGEA, al fine di risolvere le molte criticità emerse.

Occorre sottolineare la nota emergenza di Aviano che ha comportato un'ordinanza sindacale che ci ha costretto a operare in attività di soccorso per ovviare alla dichiarazione di non potabilità dell'acqua, risolta brillantemente dalla nostra struttura. Emergenza che ha comportato l'avvio di studi specifici per evitare il ripetersi dell'evidenza delle fragilità impiantistiche in tale Comune, nel quale la Società sta programmando un sistema alternativo di attingimento e di distribuzione dell'acqua che mira ad abbandonare l'approvvigionamento dalla canaletta consorziale che preleva dal lago di Barcis. Quest'ultimo, un bacino ormai privo di affidabilità di approvvigionamento stante la sua vetustà e conseguente saturazione di esercizio.

Da rilevare la necessità di adeguarsi, già dai primi mesi 2018, alle indicazioni dell'Autorità nazionale che, in materia di qualità tecnica, induce i gestori a indirizzare i propri investimenti verso alcune linee, definite, in materia di qualità ambientale ed ecologica, che dovranno essere considerate anche nella ormai prossima definizione del Piano degli investimenti 2020/2024.



Il 30 aprile 2019 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra HydroGEA spa e un pool costituito da ICCREA Bancaimpresa spa, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Società Cooperativa e Mediocredito del FVG spa per un totale di euro 11.000.000 della durata di anni 10 a copertura di una parte degli investimenti relativi al Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato.

Poche settimane fa abbiamo ultimato i lavori di applicazione di nuovi filtri a carboni attivi nel campo pozzi di Via San Daniele a Pordenone, ponendo fine alle fragilità emerse con l'evidenziazione di inquinanti (atrazina e suoi metaboliti) che avevano evidenziato un rischio importante in Comune di Pordenone, nella distribuzione dell'acqua prelevata in Via San Daniele, ma che la società ha gestito brillantemente sia nell'emergenza quanto nella posa in opera di un sistema di filtri a carboni attivi, ora operativa. Ora la società è pronta anche ad avviare, per analoga ragione, il potenziamento del già esistente sistema di filtraggio a carboni attivi del quale è dotato il campo pozzi del Comune di Roveredo in Piano.

Le circostanze critiche emerse in questi ultimi anni ha indotto HydroGEA a considerare l'eventualità di ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento che sono state individuate dal cosiddetto "progetto Ravedis" e dalla realizzazione di un possibile prelievo emergenziale in Val d'Arzino. I due progetti sono stati posti all'attenzione dell'AUSIR e stanno procedendo con l'obiettivo di sviluppare concretamente la progettualità posta in campo. Da pochi giorni abbiamo ricevuto attenzione da parte di ARERA che sta valutando seriamente la possibilità di cofinanziare, tangibilmente, la realizzazione di tale opera.

In relazione alla dotazione di una nuova sede per la società, dopo aver acquisito l'immobile di piazzale Duca d'Aosta, a fine 2018, sono ora in corso le fasi di progettazione al fine di avviare i lavori di riqualificazione con l'obiettivo di poterlo occupare entro la fine del prossimo mese di novembre.

## **9.2. L'evoluzione prevedibile della gestione.**

Nel corso del periodo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2018, inoltre occorre informare la compagine sociale su alcune attività avviate ad oggi:

- Valutazione di sostenere una campagna di promozione ambientale, in collaborazione con la Società GEA Spa, finalizzata alla raccolta di olii esausti;
- Valutazione della possibilità di sostenere, in accordo ancora con GEA Spa, la realizzazione di un impianto di cogenerazione a bio masse (ramaglia proveniente dagli sfalci ed altri apporti derivanti da attività domestiche e produttive) che permetterebbe a HydroGEA di prevenire un aumento consistente nello smaltimento dei fanghi di depurazione che pare essere avviato al divieto in agricoltura;
- Assunzione di un finanziamento con un pool di banche locale, per 11 milioni di euro, necessario a sostenere i costi del PdL 2016 – 2019;
- Individuata una linea di informazione territoriale, puntuale e capillare, verso gli utenti, che dovrà essere sostenuta dalle anagrafiche comunali in un contesto di sinergia operativa;
- E' stata sottoscritta una convenzione d'intesa con tutti i gestori regionali e l'Università di Udine finalizzata a sostenere un Master di formazione a favore di tecnici da avviare alla gestione del "ciclo



dell'acqua". Un investimento intelligente per migliorare le competenze dei gestori e delle proprie necessità gestionali, tecniche ed economiche;

- E' stata riaperta la campagna promozionale per la dotazione di contatori di misura nei Comuni montani, che tanto successo aveva ottenuto negli anni 2017 - 2018. E' indubbio il vantaggio che la società ottiene dal completamento della dotazione dei contatori in relazione alla individuazione delle perdite occulte e conseguentemente al miglioramento delle performance statistiche. E' opportuno, inoltre, comunicare l'avvenuta riorganizzazione operativa, in materia di risorse umane, quindi gestionali, sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Rappresentanza dei Comuni, che ha comportato un assetto gestionale che verte su tre linee operative, autonome, producendo una più efficace capacità esecutiva e conseguente attività di controllo. E' stato così definito un piano del fabbisogno del personale da realizzarsi nel biennio 2019/2021 che l'Autorità nazionale, ARERA, ci ha recentemente approvato.
- Nel corso del 2018 era emerso un ritardo nella fatturazione dei consumi verso gli utenti dovuto alle attività di adeguamento del sistema informatico gestionale, svolto da terzi, per la quale è stata data notizia all'AUSIR e all'ARERA in occasione dell'invio dei dati relativi alla qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato.  
Sono stati circoscritti gli elementi che li avevano comportati e le azioni intraprese al fine di recuperare tale scostamento e disapplicare le misure di rimborso previste dalla normativa regolatoria.
- Da ricordare, infine, che è in corso la procedura promossa dal Comune di Sacile per la cessione delle proprie quote, della quale sono già stati informati i Soci.

### **9.3. Forma societaria di gestione dell'attività.**

La Società è costituita quale società sottoposta al controllo di enti pubblici e, quindi, può beneficiare dell'affidamento diretto di servizi da parte degli enti soci, secondo il cosiddetto metodo dell'*"in house providing"*, nei limiti di fatturato e nel rispetto delle norme organizzative previste dalla citata normativa, tutte rispettate nel caso di HydroGEA sia sotto il profilo statutario che operativo e finanziario.

Come previsto dal decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" si è proceduto all'adeguamento dello Statuto della società.

L'obiettivo è quello di continuare a implementare sui principi della Legge Galli sanciti a livello nazionale nel 1994 ma di difficile recepimento sia nazionale che regionale, gli obiettivi individuati dalla Legge citata, poi abrogata e riformata dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale, che ridefinisce il servizio pubblico integrato come "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 oggetto della presente relazione è stato predisposto nell'ipotesi di continuazione dell'attività aziendale e secondo i principi contabili applicabili in tale ipotesi (*"going concern"*) e non in ipotesi di cessione o di liquidazione.

## **10. Altre informazioni**

### **10.1 Revisione contabile**

La revisione contabile di legge per gli esercizi 2017-2018 e 2019 è effettuata da EY S.p.A.



## **10.2 Obiettivi e politiche della società nella gestione di alcuni rischi**

In riferimento alle politiche societarie in relazione alla gestione del rischio di crisi aziendale si rimanda la trattazione alla Relazione di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale allegata alla presente Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che nell'esercizio 2016 è entrato a regime il modello di Organizzazione e Gestione istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e sono stati nominati i due membri dell'Organismo di Vigilanza i quali hanno effettuato le attività di controllo previste nel modello senza riscontrare particolari criticità in riferimento all'esercizio 2018.

§ § § § § § §

## **11. Proposte all'Assemblea degli Azionisti sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018:**

Signori Azionisti,

il risultato dell'esercizio che si è appena concluso concretizza lo sforzo delle maestranze e del management della Società, ad ognuno dei quali va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione.

A tutti costoro, ai Soci che hanno supportato il nostro operato e che hanno cercato di armonizzare interessi diversi di enti, società, cittadini e utenti, va un sentito ringraziamento, nella certezza che l'evoluzione futura delle operazioni della Società riuscirà a mantenere lo stesso spirito di servizio e lo stesso ostinato entusiasmo.

Vi informiamo che la quota FoNI è stata utilizzata per un valore di euro 3.982.248,71 pari agli investimenti effettuati nell'esercizio 2018 che risultano essere più alti rispetto a quelli previsti dal PEF. Per la parte eccedente pari a euro 1.562.515,11 dovrà essere utilizzata la 'Riserva FoNI non investito'.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 Vi proponiamo infine, per rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria di HydroGEA, anche considerando i rilevanti impegni finanziari connessi al rimborso dei debiti verso la compagine sociale estesamente illustrati in precedenza, e come previsto dal Piano Economico e Finanziario incluso nel Piano d'Ambito che non prevede remunerazione del capitale ai Soci, considerata la fattispecie illustrata in precedenza e relativa alla necessità di utilizzare una parte della Riserva indisponibile per la quota di euro 1.562.515,11, di destinare l'utile dell'esercizio 2018, pari ad euro 1.268.559 (contabile 1.268.558,61), come segue:

- alla "Riserva legale" per euro 63.428 (contabile euro 63.427,93);
- alla "Riserva utili portati a nuovo" per euro 1.205.131 (contabile 1.205.130,68).

inoltre Vi chiediamo l'autorizzazione a trasferire dalla "Riserva FoNI non investito" alla "Riserva utili portati a nuovo" l'importo di euro 1.562.515 (contabile 1.562.515,11) per la quota di FoNI non investito relativa agli esercizi precedenti.

Nel RingraziarVi per la fiducia riservatami Vi invito a approvare il Bilancio 2018.

Pordenone, 30 maggio 2019

Il Presidente  
Geom. Giovanni De Lorenzi